

# START SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA TOGLIATTI 6 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)
<b>Codice Fiscale</b>	05135710480
<b>Numero Rea</b>	FI 522757
<b>P.I.</b>	05135710480
<b>Capitale Sociale Euro</b>	69.557 i.v.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Regolamentazione dei servizi connessi a agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (84.13.10)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	69	179
II - Immobilizzazioni materiali	1.375	2.905
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.325	3.041
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.769</b>	<b>6.125</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.129	23.778
<b>Totale crediti</b>	<b>29.129</b>	<b>23.778</b>
IV - Disponibilità liquide	100.720	274.983
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>129.849</b>	<b>298.761</b>
D) Ratei e risconti	293.165	469.564
<b>Totale attivo</b>	<b>426.783</b>	<b>774.450</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	69.557	69.557
IV - Riserva legale	2.938	1.576
VI - Altre riserve	46.297	20.416
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.950	27.246
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>148.742</b>	<b>118.795</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23	185
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.508	105.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	541.204
<b>Totale debiti</b>	<b>273.508</b>	<b>647.183</b>
E) Ratei e risconti	4.510	8.287
<b>Totale passivo</b>	<b>426.783</b>	<b>774.450</b>

# Conto economico

**31-12-2024 31-12-2023**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.534	87.881
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	300.981	310.975
altri	5.278	7.724
Totale altri ricavi e proventi	306.259	318.699
Totale valore della produzione	376.793	406.580
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.512	6.483
7) per servizi	143.696	136.509
8) per godimento di beni di terzi	15.572	10.372
9) per il personale		
a) salari e stipendi	117.407	130.014
b) oneri sociali	32.482	39.208
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.774	9.634
c) trattamento di fine rapporto	7.840	6.959
e) altri costi	(66)	2.675
Totale costi per il personale	157.663	178.856
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.832	2.711
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	110	344
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.722	2.367
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.832	2.711
14) oneri diversi di gestione	7.157	30.434
Totale costi della produzione	330.432	365.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.361	41.215
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	50	317
Totale proventi diversi dai precedenti	50	317
Totale altri proventi finanziari	50	317
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.836	6.555
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.836	6.555
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.786)	(6.238)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	716	-
Totale svalutazioni	716	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(716)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.859	34.977
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.909	7.731
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.909	7.731

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	29.950	27.246
------------------------------------	--------	--------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tenuto conto delle indicazioni fornite in merito dal CNDCEC.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale.
- Conto economico.
- Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio redatto con data di riferimento 31.12.2024 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423. c.1., C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e rappresenta la sintesi delle scritture contabili cronologiche e sistematiche regolarmente tenute. E' stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico di esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di redazione, rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione corretta e veritiera essi potranno essere non osservati ed il loro mancato rispetto sarà evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari.

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo; sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione, in altri termini privilegiando una rappresentazione sostanziale dei fatti di gestione nel bilancio di esercizio; e per far ciò, anche alla luce del nuovo principio contabile OIC 11, l'attività fondamentale consiste nella preventiva individuazione di diritti, obblighi e condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e, subito dopo, nel loro confronto con la disposizioni dei principi contabili al fine di accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici, mettendo così in evidenza il profilo sostanziale dell'operazione;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, i costi pertanto sono correlati ad i ricavi di esercizio;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, se presente, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c. nel rispetto del principio di comparabilità;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore..

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rammenta che la società svolge il ruolo di agenzia locale di sviluppo costituita nel 2001 come evoluzione del Gal che ha gestito l'iniziativa Comunitaria Leader II. La missione della Start srl è promuovere la diffusione dell'innovazione e coordinare le iniziative volte a sostenere la crescita economica dell'area, basando la propria azione sull'efficacia della partnership tra il mondo delle istituzioni pubbliche, dei governi locali e quello delle imprese private. L'attività principale della società è l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale rurale, con carattere di integrazione fra soggetti di natura diversa sia pubblica che privata e fra settori economici differenti, privilegiando approcci innovativi.

Per lo svolgimento della attività riceve contributi da enti pubblici che nel 2024 sono ammontati ad euro 300.981.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c. 1, n. 1, C.C. la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività; per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute in budget economico-finanziari annuali. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, finanziari e patrimoniali dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di: a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro; b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito; c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione. In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024. Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente: lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C. C.; l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.: n. 1) criteri di valutazione; n. 2) movimenti delle immobilizzazioni; n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica); n. 8) oneri finanziari capitalizzati; n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali; n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali; n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria; n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci; n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici; n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio; n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato; nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.. Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI - ART. 2426**

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dalle indicazioni fornite in merito alla redazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Organismo Italiano Contabilità (OIC).

### **Crediti verso soci**

Tale posta di bilancio risulta inesistente.

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono investimenti durevoli che cedono la loro utilità nel corso di più esercizio e hanno natura immateriale, materiale e finanziaria.

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si precisa quanto segue.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Si precisa che nel nostro caso i costi di impianto e di ampliamento sono completamente ammortizzati.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- altri oneri pluriennali immateriali, le licenze d'uso software, oneri relativi all'assunzione di finanziamenti ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione.
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione futura.
- spese per acquisto di licenze software ammortizzate in 5 anni.

Nel corso del 2024 non si sono verificate né acquisizioni, né cessioni di immobilizzazioni immateriali.

Si precisa che nel corso dell'esercizio oggetto di analisi e negli esercizi precedenti non si è proceduto a nessuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società; in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

In definitiva nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Risulta pertanto ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso e pertanto tramite il processo di ammortamento.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali, beni di proprietà della società, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzati e ammortizzati secondo quanto sopra specificato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Nell'esercizio oggetto di analisi e nei precedenti non si è mai proceduto ad una rivalutazione del costo storico delle immobilizzazioni materiali; in assenza di indicatori potenziali di perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Risulta pertanto ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti nel 2024 sono:

Descrizione	Aliquote di ammortamento
Impianti generici	6% - 15%
Arredamento	6%
Macchine di ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	6% - 10%

I beni materiali acquistati nel 2024 sono stati di modesto valore.

## Immobilizzazioni Finanziarie

### *Partecipazioni valutate al costo*

Le partecipazioni sono valutate al costo. Le partecipazioni di modesto e contenuto valore in altre imprese, consorzi non profit e fondi consortili sono le seguenti: Assogal, Consorzio Castanea, Banco Fiorentino e Consorzio Record.

Nella fattispecie si specifica quanto segue.

<i>PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE al 31.12.2024</i>	
BCC Fiorentino	euro 310
Consorzio Record	euro 600

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a svalutare le partecipazioni di Assogal per euro 516 e in Castanea per euro 200.

### *Crediti*

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti e valutati secondo il valore di presumibile realizzazione. Tale valore di norma coincide con il valore nominale. Il valore dei depositi cauzionali ammonta al 31.12.2024 ad euro 1.415 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

### *Altri titoli*

La società non detiene beni di tale natura.

## Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Non risultano a fine esercizio rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo il cui valore quantificato in base alle disposizioni del codice civile, costo di acquisto o produzione.

### **Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche se iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Al 31.12.2024 si ritiene che il fondo svalutazione crediti possa assumere valore pari a zero. Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Il legislatore non precisa il significato di partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie; esso è identificabile nella natura strategica che deve avere il prodotto finanziario sia esso strumento di partecipazione azionaria che altro titolo. Ciò che conta al fine di qualificare un'attività finanziaria come componente dell'attivo circolante, piuttosto che come immobilizzazione, è la facoltà che l'impresa si riserva di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare altre esigenze aziendali. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'impresa. Per questi motivi non è obbligatorio che l'intero importo di una partecipazione o di un titolo sia classificato come circolante o come immobilizzazione in quanto un'impresa può decidere di mantenere una parte dei titoli (per esempio un pacchetto di controllo di una partecipazione) durevolmente investita e considerare l'altra parte come liberamente negoziabile.

La società non ha investito in prodotti finanziari che non costituiscono immobilizzazioni.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, denaro in cassa e saldo attivo conto corrente presso gli istituti di credito, sono iscritte per il loro effettivo importo.

### **Ratei e risconti attive passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

#### *Ratei attivi*

Si riferiscono principalmente a quote di contributi pubblici la cui manifestazione economica è avvenuta nel 2024 o in esercizio precedenti, ma la manifestazione finanziaria avverrà al più tardi nel 2025 con la rendicontazione dei progetti relativi. Alla data del 31.12.2024 ammontano ad un valore complessivo di euro 286.450.

Si riporta qui di seguito il dettaglio.

Dettaglio Ratei Attivi	
Ratei attivi misura 19.4 anno 2024 e aa.pp.	euro 204.362,91
Ratei attivi misura 19.2	euro 71.650,23
Ratei attivi misura SRG06	euro 9.751,24
Ratei attivi misura Snai	euro 636,30
Ratei attivi interessi attivi 2024	euro 49,59
Totale	euro 286.450,27

### *Risconti attivi*

Costi di competenza futura, ma la cui manifestazione finanziaria ha avuto luogo nel 2024. Si riferiscono principalmente ad un contributo su garanzia fidejussoria per euro 3.200,83.

Si riporta qui di seguito un'analisi dettagliata dei risconti attivi.

Risconti Attivi:costi la cui competenza riguarda anche l'anno successivo	
Proroga Fideiussione 17/02/2022 - 30/09/2025	3.200,83
Proroga Fideiussione 17/02/2022 - 30/11/2025	361,43
Dominio sito e Mail Illimitate	19,94
Assistenza 2022/2025	153,46
POSTE	7,10
A3 Informatica MICROSOFT 365 APPS FOR BUSINESS	88,85
SYNOLOGY CLOUD BACKUP ADVANCED 1TB STORAGE (CANONE ANNUALE)	54,68
ESET FILE SECURITY PER MICROSOFT SERVER 1 ANNO LICENZA	67,34
Aruba	36,34
GIGAMAIL 5GB	17,19
Assicurazione CDA	1.490,92
Assicurazione LEADER	1.217,13
<b>TOTALE</b>	<b>6.715,21</b>

### *Ratei passivi*

Si riferiscono a quote di costi di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione finanziaria avrà luogo nel 2025 o in esercizi successivi. Al 31.12.2024 ammontano ad euro 783 e si riferiscono a quote di oneri finanziari e interessi finanziari, imposta di bollo di competenza del 2024 ma il cui esborso finanziario avrà luogo nel 2025.

### *Risconti passivi*

Si riferiscono a quote di ricavi di competenza del 2025 o di esercizi futuri che nel 2024 hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria. In particolare ammontano ad euro 3.727 al 31.12.2024 e qui di seguito se ne fornisce un'elencazione.

RISCONTI PASSIVI	
Contributo garanzia fideiussoria	3.200,83
Contributi misura 19.4	<b>361,43</b>
Contributi misura 19.4	164,73
Totale	3.726,99

## Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza; tuttavia, non sono stati istituiti, non essendocene stata la necessità, fondi rischi e oneri.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR, o in altre parole, la somma che il datore di lavoro deve corrispondere al lavoratore nel momento della cessazione, per qualsiasi motivazione, del rapporto di lavoro subordinato, è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2435-bis comma 8; non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 8.

## Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e in base al principio della prudenza, legato a quello della continuità aziendale, e pertanto si devono escludere dalla formazione del reddito quegli incrementi patrimoniali che non sono certi e durevoli, mentre vi si devono far contribuire tutti i costi, gli oneri e le perdite anche se incerti o soltanto probabili. A questo principio è associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si devono tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai principi di cui sopra si aggiunga quello in base al quale i costi devono essere correlati ai ricavi (correlazione costi-ricavi), vale a dire che è necessario imputare al conto economico costi o ricavi che durante l'esercizio non si sono manifestati finanziariamente, qualora i correlativi ricavi o costi abbiano già avuto sostenimento o conseguimento.

## **Imposte**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprende solo le imposte correnti; le attività da imposte anticipate non sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto ad oggi non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui dovrebbero riversarsi le differenze temporanee deducibili che le hanno generate, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 e all'art. 2435-bis del Codice Civile si segnala inoltre quanto segue.

### **Art. 2427 co. 1 n. 2) movimenti nelle immobilizzazioni.**

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Il valore di detto aggregato al 31.12.2024 ammonta ad euro 69, al 31.12.2023 ammonta ad euro 179, la variazione in diminuzione è stata pari al 61%.

Detta variazione è imputabile esclusivamente al processo di ammortamento, non sono state fatte nè dismissioni, nè nuove acquisizioni. La quota di ammortamento indicato in Conto Economico è pari ad euro 110.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Il valore di detto aggregato al 31.12.2024 ammonta ad euro 1.375, al 31.12.2023 ammonta ad euro 2.905 la variazione in diminuzione è stata pari al 53%.

Detta variazione è imputabile al processo di ammortamento e la quota iscritta in Conto economico è pari ad euro, 1721, non sono state fatte nè dismissioni, sono state fatte acquisizioni di modesto valore identificabili in attrezzature varie e minute per euro 192.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Il saldo di detto aggregato sia al 31.12.2024 che al 31.12.2023 risulta invariato e pari ad euro 3.041. Trattasi di partecipazioni in altre imprese come sopra specificato e depositi cauzionali.

### **Art. 2427 co. 1 n. 6) crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali.**

#### *Crediti*

Il saldo di questo aggregato ammonta ad euro 28.728 al 31.12.2024, mentre al 31.12.2023 era pari ad euro 23.778 con una variazione in aumento rispetto all'anno precedente del 21%.

I crediti sono vantati verso operatori commerciali italiani privati ed enti pubblici, hanno una scadenza inferiore ai 5 anni e presentano la seguente distribuzione: 69% sono crediti di natura commerciale, mentre 31% crediti di natura tributaria. In particolare la società vanta un credito iva anno di imposta 2024 per euro 6.936, che sarà formalizzato nel 2024 con l'invio della relativa dichiarazione fiscale.

#### *Debiti e TFR*

L'aggregato di bilancio in oggetto al 31.12.2024 presenta un saldo di euro 273.129, mentre al 31.12.2023 era pari ad euro 647.368 con una variazione negativa rispetto all'anno precedente del 58%.

I debiti sono contratti verso operatori di diritto italiano.

Presentano la seguente distribuzione statistica: 92% sono debiti commerciali, la parte restante, l'8%, debiti tributari, verso istituti previdenziali e dipendenti.

I debiti in oggetto non hanno una scadenza superiore ai 5 anni e non sono assistiti da garanzie su beni sociali.

Il debito per tfr è a tempo indeterminato.

Si precisa che fanno parte di quest'aggregato un debito verso la Regione Toscana di euro 216.094 al 31.12.2024, trattasi di anticipazione finanziaria che lo stesso Ente locale ha erogato *illo tempore* per euro 541.204 in data 19 aprile 2017 tramite Artea per l'esecuzione di lavori tipici dell'attività della

Start a cui sono seguite le relative rendicontazioni che sono state prodotte in più esercizi e che nel 2025 sarà estinto a seguito della conclusione dei lavori e del relativo processo di rendicontazione. L'anticipazione finanziaria di cui sopra è relativa alla programmazione Leader 2014-2022.

**Art. 2427 co. 1 n. 8) oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo**

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo.

**Art. 2427 co. 1 n. 9) impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono passività potenziali, non ci sono impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. La società non ha mai stipulato contratti di leasing nel corso del 2024.

**Art. 2427 co.1 n. 13) ricavi e costi eccezionali.**

La società non ha conseguito ricavi eccezionali o sostenuto costi eccezionali nel corso della gestione 2024.

**Art. 2427 co. 1 n. 15) numero medio dei dipendenti**

La società ha impiegato nei processi lavorativi aziendali nel corso del 2024 in media n. 3,5 dipendenti.

**Art. 2427 co. 1 n. 16) Ammontare dei compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci**

La società non ha corrisposto agli amministratori nessun compenso e nessuna anticipazione. Non è dotata di collegio sindacale o revisore unico. L'organo di controllo non esiste in quanto la normativa civilistica lo consente.

**Art. 2427 co. 1 n. 22 bis) Operazioni con parti correlate.**

La società non ha stipulato nessuna operazione con parti correlate a prezzo fuori dalle normali condizioni di mercato.

**Art. 2427 co. 1 n. 22 ter) Accordi fuori bilancio.**

La società non ha stipulato nessun accordo fuori bilancio.

**Art. 2427 co. 1 n. 22 quater) fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.**

Non sono emersi dopo la chiusura dell'esercizio fatti di rilievo da segnalare.

**Art. 2427 co. 1 n. 22 sexies) nome e sede legale del soggetto che redige il bilancio consolidato.**

La società non fa parte di un gruppo aziendale. Non esiste un bilancio consolidato.

**Informazioni ex art. 1, comma 125-125bis, legge 4 agosto 2017 n. 124.**

I soggetti che esercitano le attività di cui all'[articolo 2195 del codice civile](#) pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni

relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e dai soggetti di cui all'[articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#). I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'[articolo 2435-bis del codice civile](#) e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet, secondo modalita' liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Start srl pubblica le informazioni richieste dall'art.1, comma 125-bis, legge n. 124 datata 4 agosto 2017 sul proprio sito internet.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli artt. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 e dall'art. 2435-bis del codice civile è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza, veridicità, trasparenza e intellegibilità.

Relativamente all'utile di esercizio di euro 29.950, il consiglio di amministrazione propone all'assemblea di destinarlo completamente a riserva straordinaria, dopo aver destinato il 5% dello stesso pari ad euro 1.498, a riserva legale non disponibile né distribuibile.

La riserva straordinaria al 31.12.2024 è pari ad euro 46.297 è libera, distribuibile e disponibile nei limiti di quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, punto 5 del codice civile e dello Statuto Societario.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie. Il presente bilancio sarà depositato presso il Registro Imprese in formato elettronico XBRL.

Borgo San Lorenzo, 15 aprile 2025.

Il Presidente del CDA

Giampiero Mongatti

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ iscritto all'albo dei \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

*oppure*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, \_\_/\_\_/\_\_\_\_